

4.10. Calmare le api

Gli apicoltori sono tenuti a curare in modo adeguato le proprie colonie e a prendere i provvedimenti necessari per mantenerle sane (OFE art. 59 cap. 1). È di conseguenza necessario effettuare controlli regolari. Durante tale processo devono essere ispezionati tutti i telaini per cui la colonia viene completamente disgregata per poi essere di nuovo riunita. Preparatevi sistematicamente all'esame delle colonie per evitare che le arnie restino inutilmente aperte troppo a lungo. Quando valutate le arnie, assicuratevi di lavorare con calma. Gli apicoltori stressati hanno api stressate.

Limitare lo stress:

Aprire se possibile le arnie soltanto quando il vostro concetto aziendale lo prevede (www.apicoltura.ch/prontuario) o in caso di osservazioni particolari.

Ricorrete a misure come il fumo solo con parsimonia. Se le vostre api hanno un comportamento nervoso o aggressivo proteggetevi durante l'ispezione indossando guanti, un velo di tulle e vestiti appropriati a maniche lunghe (di preferenza bianchi o chiari).

Lavorate con calma: i movimenti rapidi, una manipolazione brusca dei telaini e lo schiacciamento di api possono provocare reazioni difensive. Fate in modo che ogni visita sia il più breve possibile.

Nel caso delle arnie magazzino, vale la pena coprire le arnie e i melari con panni puliti durante il lavoro per minimizzare il disturbo arrecato alle api ed evitare il saccheggio.



Lavorare con panni

Condizioni meteorologiche e momento della giornata:

Tenete d'occhio le previsioni meteorologiche ed evitate di intervenire prima di temporali o della pioggia.

Procedete al controllo delle colonie in un momento della giornata in cui le bottinatrici sono uscite. Ciò causa meno stress.

Odori:

Le api hanno un ottimo olfatto e possono reagire aggressivamente ad alcuni odori forti. Evitate i profumi, i vestiti con un forte odore di bucato e/o i deodoranti molto profumati. L'odore di sudore e l'odore di alcool possono altresì irritare le api.

Acqua:

La nebulizzazione di acqua sulle api può altresì rivelarsi utile per alcuni lavori, in particolare durante la cattura di uno sciame: il glomere di api diventa più compatto e le api volano di meno con le ali umide. Ciò nondimeno, l'acqua dovrebbe sempre essere utilizzata solo in piccola quantità. Se le api sono troppo bagnate quando vengono racchiuse nel pigliasciame, possono facilmente appiccicarsi e surriscaldarsi.

Fumo:

Il fumo è utilizzato all'apertura dell'arnia e durante il lavoro con delle colonie agitate. A tal fine, gli apicoltori utilizzano di preferenza un affumicatore, una pipa d'apicoltore o delle bricchette fumogene. A causa del fumo, le api si ritirano all'interno dell'arnia per assumere miele o nettare. Si calmano e liberano meno feromoni di allerta.



Combustibili raccomandati

Materiali adatti: legname morto secco, segatura di legno non trattato, fiori secchi (ad es. lavanda), funghi (ad es. fungo esca del fuoco), foglie (ad es. foglie di noce), paglia ed erbe aromatiche.

Quando acquistate del combustibile (comprese le bricchette fumogene) in un negozio apistico, assicuratevi che contenga solo ingredienti naturali.

Combustibili non raccomandati

A causa della presenza di additivi potenzialmente tossici, non dovrebbero essere bruciati né cartone, né carta, né accendifuoco per barbecue, né sacchi di tela di iuta. Non sono adatti neanche il tanaceto (*Tanacetum vulgare* L.), l'achillea (*Achillea millefolium*) e il tabacco (*Nicotiana*). Queste piante non sono inoffensive per le api.

Residui:

Il fumo produce fuliggine, che può accumularsi nel miele e alterarne il gusto e l'odore. Di conseguenza, il fumo deve essere utilizzato solo con parsimonia.

È ora disponibile anche del fumo liquido per gli apicoltori, che può essere diluito in acqua e nebulizzato sulle api. Ciò nondimeno, dato che i residui possono accumularsi nel miele, non dovrebbe essere utilizzato.

Gli oli essenziali, che si trovano anche negli spray repellenti per api, devono essere evitati a causa del rischio di potenziali residui nella cera.

Manipolazione di colonie aggressive:

Se una colonia è nervosa e propensa a pungere, la prima cosa da fare è controllare le riserve di nutrimento. Se non c'è mancanza di nutrimento e se la colonia è sana, la causa dell'aggressività è probabilmente genetica. È consigliabile sostituire la regina appena possibile ([prontuario 4.5.2. Inserimento di una regina](#)). Per poter comunque effettuare i lavori necessari correttamente e con calma, le api devono essere calmate come descritto sopra.

Una selezione rigorosa di colonie sane, forti e docili in primavera e in autunno, nonché di riserve di nutrimento sempre sufficienti consente di evitare un inutile stress all'apiario.